



Area

Settore

10

2

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 24/04/2008

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Approvazione disciplinare per l'acquisizione in economia di forniture e servizi nell'ambito delle attività del Provveditorato della Giunta Regionale. (Con allegato)

1)	Presidente	Antonio	BASSOLINO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Antonio	VALIANTE	
3)	Assessore	Ennio	CASCETTA	
4)	"	Andrea	COZZOLINO	ASSENTE
5)	"	Gabriella	CUNDARI	ASSENTE
6)	"	Mariano	D'ANTONIO	ASSENTE
7)	"	Alfonsina	DE FELICE	
8)	"	Corrado	GABRIELE	
9)	"	Walter	GANAPINI	ASSENTE
10)	"	Nicola	MAZZOCCA	
11)	"	Angelo	MONTEMARANO	
12)	"	Claudio	VELARDI	
	Segretario	Maria	D'ELIA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso

che ai sensi della legge regionale 31 dicembre 1994 n° 43 e s.m.i. il Settore Provveditorato ed Economato provvede all'acquisto, alla conservazione ed alla distribuzione di quanto occorre per il funzionamento ed il mantenimento degli uffici regionali, alla manutenzione delle attrezzature nonché a tutte le altre funzioni ad esso attribuite dalle leggi regionali;

che con D.Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE" si è provveduto a riorganizzare la predetta materia ivi comprese le procedure negoziate tra le quali i lavori, servizi e forniture in economia che trovano la propria disciplina nell'art. 125 del citato codice;

che con legge regionale del 27 febbraio 2007 n° 3 ad oggetto "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" all'articolo 17 si è provveduto a legiferare in materia di lavori, servizi e forniture in economia;

che nel decreto legislativo 163/2006 sono indicati i limiti di carattere economico, nell'ambito dei quali sono ammesse le procedure in economia che, per le Regioni ammonta ad euro 211.000 (art. 125, comma 9) fatta salva la definizione a cura delle stazioni appaltanti di ulteriori limiti per le singole voci di spesa nonché la preventiva individuazione delle singole voci di spesa, per come espressamente ribadito nel comma 10 del citato art. 125;

che nella L.R. 3/2007 all'art. 17 sono stati confermati i limiti di carattere economico stabiliti dall'art. 125 del decreto legislativo 163/2006;

che tali limiti di carattere economico sono stati rivisti dal Regolamento (CE) n. 1422/2007 della Commissione del 4 dicembre 2007 che modifica le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/17/CE e 2004/18/CE riguardo alle soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti;

che tra le novità introdotte dal su indicato Regolamento (CE) 1422/2007 esiste la modifica relativa al valore di "211.000" ridotto a "206.000" euro a far data dal 1° gennaio 2008;

Ritenuto

che per come espressamente indicato sia nell'art. 125, comma 10 del citato decreto legislativo 163/2006 (codice degli appalti) sia nell'art. 17 della L.R. 3/2007 la definizione della preventiva individuazione delle voci di spesa e dei limiti d'importo per ognuna di esse, nell'ambito del più generale limite di euro 211.000 (206.000 dal 1° gennaio 2008), avvenga con "provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze" (cfr. D.lgs 125/2006, art. 125, comma 10 e L.R. 3/2007, art. 17, comma 10) e che pertanto possa escludersi la necessità di un atto avente natura regolamentare;

opportuno procedere all'approvazione del disciplinare in oggetto per l'acquisizione in economia di beni e servizi nell'ambito delle attività del Settore Provveditorato ed Economato, adeguando le precedenti procedure acquisti (cfr. deliberazione di G.R.C. n. 9037 del 29 dicembre 1995) al nuovo assetto normativo determinatosi a seguito dell'approvazione del codice degli appalti e della L.R. n. 3/2007;

Rilevato

che in ordine alla disciplina transitoria il citato codice degli appalti precisa che "le forniture e i servizi in economia sono disciplinati dal DPR 20 agosto 2001 n. 384, nei limiti di compatibilità con le disposizioni del codice. Restano altresì in vigore, fino al loro aggiornamento, i provvedimenti emessi dalle singole amministrazioni aggiudicatrici in esecuzione dell'articolo 2 del citato DPR n. 384 del 2001" (art. 25, comma 22, lett. b);

che, pertanto, il limite fondamentale è costituito dalla necessità che i provvedimenti adottati dalle stazioni appaltanti siano coerenti con i principi del codice degli appalti e della L.R. n. 3/2007, che nella fattispecie sono fatti propri ed ai quali si conforma il disciplinare allegato;

Considerato

che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1133 del 29 giugno 2007 ha adottato le linee guida per il contenimento e razionalizzazione della spesa prevedendo tra l'altro l'avvio della centralizzazione degli approvvigionamenti nell'ambito delle strutture amministrative della Giunta regionale, enti regionali e strutture straordinarie regionali;

che l'obiettivo del contenimento della spesa attraverso la razionalizzazione e l'innovazione dei sistemi di gestione dei servizi e delle forniture è ribadito nell'art. 1 della legge regionale 30 gennaio 2008 n. 1;

che le linee guida contenute nell'allegato disciplinare si connotano per essere altresì rispettose del principio di separazione tra politica e gestione, di cui al decreto legislativo 165/2001, recepito con la legge regionale 24/2005;

Acquisito

il parere dell'Ufficio Legislativo del Presidente, fornito con nota prot.2033/UDCP/GAB/UL del 18 aprile 2004 (prot. gen. 2008.0341509);

Visti

il Regolamento (CE) 1422/2007;

il D.Lgs. n. 163/06;

la L.R. n. 3/2007;

la L.R. n. 43/1994;

la L.R. n. 24/05;

la L. R. 1/2008

la deliberazione di G.R.C. n. 1133 del 29/06/2007;

la deliberazione di G.R.C n. 9037 del 29/12/1995;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'allegato "Disciplinare per l'acquisizione in economia di beni e servizi nell'ambito delle attività del Settore Provveditorato ed Economato", costituito da n. 8 pagine, parte integrante del presente atto;
2. di revocare ogni precedente contrastante disposizione relativa alla disciplina di spese per beni e servizi in economia;
3. di dare mandato al Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato di provvedere agli atti consequenziali;
4. di trasmettere il presente atto:
 - a tutti i Coordinatori delle Aree Generali di Coordinamento;
 - a tutti i Coordinatori delle Segreterie Particolari;
 - al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale per gli adempimenti di competenza.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	710	del	24/04/2008	AREA 10	SETTORE 2	SERVIZIO 4
------------------	-----	-----	------------	------------	--------------	---------------

OGGETTO :

Approvazione disciplinare per l'acquisizione in economia di forniture e servizi nell'ambito delle attività del Provveditorato della Giunta Regionale. (Con allegato)

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ASSESSORE		<i>Assessore De Felice Alfonsina</i>	_____	_____
DIRIGENTE SETTORE		<i>Dr. Marchese Silvio</i>	_____	_____
IL COORDINATORE AREA		<i>Ing. Angelino Pietro</i>	_____	_____

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	24/04/2008	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	28/04/2008

ALLE SEGUENTI AREE E SETTORI GENERALI DI COORDINAMENTO:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma



Giunta Regionale della Campania

**DISCIPLINARE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI FORNITURE E SERVIZI
NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DEL PROVVEDITORATO DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA CAMPANIA**

Allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n _____ del _____

**N.B. I LIMITI DI IMPORTO SONO STATI AGGIORNATI CON IL DISCIPLINARE
D'USO DELL'ELENCO DI CUI ALLA DELIBERA N. 437/2011**

INDICE

Art. 1 Oggetto	7
Art. 2 Modalità di esecuzione in economia	7
Art. 3 Tipologie e limiti di spesa per acquisizione di forniture e servizi in economia	7
Art. 4 Divieto di frazionamento	8
Art. 5 Convenzioni CONSIP e parametri prezzo-qualità	8
Art. 6 Procedimento e responsabile del procedimento	9
Art. 7 Svolgimento delle procedure in amministrazione diretta	9
Art. 8 Modalità di esecuzione delle procedure di cottimo fiduciario	9
Art. 9 Elenco dei fornitori	9
Art.10 Affidamento diretto	9
Art.11 Procedura negoziata senza preliminare pubblicazione di bando	9
Art.12. Criteri di aggiudicazione	10
Art.13 Requisiti degli operatori economici affidatari dei servizi e delle forniture	10
Art. 14 Contratto e ordinazione	11
Art. 15 Verifica delle prestazioni e delle forniture	11
Art. 16 Pubblicità	11

Art. 1 Oggetto

Il presente provvedimento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'acquisizione in economia di forniture e servizi, nell'ambito delle attività del Settore Provveditorato ed Economato della Giunta Regionale della Campania (in seguito "Provveditorato"), in conformità all'art. 125 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (in seguito "Codice") e dell'articolo 17, commi 9 – 14, della Legge regionale 27 febbraio 2007 n° 3.

Tale disciplina è finalizzata ad assicurare che l'affidamento di forniture e servizi avvenga in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, oltre che dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Le forniture hanno ad oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. I servizi hanno ad oggetto le prestazioni di cui all'allegato II A-B del Codice.

Il ricorso al sistema di effettuazione delle spese in economia di forniture e servizi è ammesso in relazione all'oggetto ed ai limiti di spesa indicati nel presente disciplinare.

Tutti gli importi previsti nel presente disciplinare si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 2 Modalità di esecuzione in economia

Nell'ambito delle attività e dei compiti del Provveditorato, indicati nella Legge regionale 31 dicembre 1994, n° 43, come modificata dall'art.16 della successiva Legge regionale 6 dicembre 2000 n. 18, il Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato (in seguito "Dirigente del Settore") provvede all'acquisizione in economia delle forniture o dei servizi nel rispetto della vigente normativa.

L'acquisizione in economia di forniture e servizi può avvenire:

- mediante amministrazione diretta;
- mediante procedura di cottimo fiduciario.

Per ogni acquisizione in economia il Provveditorato opera attraverso un Responsabile del procedimento.

Nell'amministrazione diretta le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio, o eventualmente assunto per l'occasione.

Il cottimo fiduciario è una procedura negoziata in cui le acquisizioni avvengono mediante affidamento a terzi.

Art. 3 Tipologie e limiti di spesa per acquisizione di forniture e servizi in economia

Nei limiti di importo di cui all'art.125, comma 9, del Codice il ricorso all'acquisizione di **forniture** e servizi in economia è consentito nelle seguenti ipotesi:

- risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;
- urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

Il ricorso alle procedure in economia è consentito altresì per l'acquisizione delle forniture e dei servizi seguenti nei limiti di spesa indicati, al netto dell'IVA, e con salvezza, comunque, di eventuali più bassi limiti conseguenti all'automatico adeguamento di cui all'art. 248 del codice:

	tipo di fornitura o servizio da acquisire	limite d'importo
a	carta e stampati	200.000,00
b	cancelleria	200.000,00
c	consumabili per attrezzature di riproduzione e stampa	200.000,00
d	timbri, cartellonistica e targhe	100.000,00
e	cornici e stampe	50.000,00
f	libri, giornali, riviste e pubblicazioni anche in abbonamento e su supporto informatico	200.000,00
g	vestiario di servizio, dispositivi di protezione individuale per i dipendenti	150.000,00

h	rilegature di libri e pubblicazioni	50.000,00
i	materiali per pulizia, disinfestazione, derattizzazione, disinfezione degli immobili, degli arredi e degli automezzi	80.000,00
l	aste, bandiere, stemmi, stendardi, trofei, coppe, medaglie, targhe, distintivi, gadgets relativi a manifestazioni pubbliche	50.000,00
m	armadi metallici, di sicurezza, blindati, casseforti, classificatori,	150.000,00
n	personal computer con relative periferiche, fax e materiale hardware vario	200.000,00
o	software applicativi e servizi informatici	200.000,00
p	fotocopiatrici	200.000,00
q	mobili, arredi e complementi d'arredo	200.000,00
r	apparecchiature per la telefonia fissa e mobile	150.000,00
s	apparecchiature di misura e calcolo	100.000,00
t	apparecchiature e sistemi foto, audio, video	120.000,00
u	servizi di stampa, editoria, litografia, tipografia, fotocomposizione	140.000,00
v	scaffalature, compattabili con annesse scale e carrelli	200.000,00
z	tende, tappeti, tappezzerie varie, compreso lavaggio e manutenzione	100.000,00
aa	addobbi, piante e fiori	80.000,00
bb	attrezzature, macchinari e materiali per l'agricoltura	200.000,00
cc	attrezzature, macchinari, materiali e mangimi per allevamenti animali	160.000,00
dd	combustili per riscaldamento	200.000,00
ee	carburanti per autotrazione	200.000,00
ff	servizi di custodia e sicurezza	200.000,00
gg	servizi di assistenza tecnica, consulenza, studi, ricerche, indagini, rilevazioni	180.000,00
hh	manutenzione impianti di telecomunicazione	100.000,00
ii	manutenzione mobili, suppellettili, macchine ed attrezzature d'ufficio e di archiviazione	150.000,00
ll	servizi di pulizia, sanificazione, bonifica, disinfestazione, derattizzazione, pulizia fogne, smaltimento rifiuti etc.	80.000,00
mm	organizzazione di convegni, concorsi, congressi, conferenze, mostre ed altre manifestazioni	180.000,00
nn	polizze di assicurazione e fidejussioni, servizi di brokeraggio assicurativo	150.000,00
oo	servizi di traduzione, di copia e di trascrizione	40.000,00
pp	forniture e servizi da eseguirsi a carico degli appaltatori nei casi di inadempienza, rescissione o risoluzione del contratto od in dipendenza di deficienze o danni constatati in sede di collaudo	200.000,00
qq	indagini, studi, rilevazioni e servizi attinenti anche all'ingegneria e all'architettura	100.000,00
rr	materiali, attrezzature ed oggetti necessari per l'esecuzione di lavori e servizi in amministrazione diretta	40.000,00
ss	attrezzature per centri stampa (brossatrici, rilegatrici, spillatrici a pedale, tagliacarte ecc.)	150.000,00
tt	attrezzature per climatizzazione (climatizzatori, ventilatori, stufe, ecc.) e relativi servizi di manutenzione	200.000,00
uu	forniture e servizi connessi ad esigenze impellenti ed imprevedibili	100.000,00

Possono comunque essere affidati ed eseguiti in economia tutti gli interventi la cui entità non supera euro 10.000,00.

Art. 4 Divieto di frazionamento

Nessuna prestazione di forniture e servizi, che non ricade nell'ambito di applicazione disciplinato dal presente provvedimento, può essere artificialmente frazionata allo scopo di sottoporla alla disciplina delle acquisizioni in economia.

Art. 5 Convenzioni CONSIP e parametri prezzo-qualità

In sostituzione delle procedure in economia il Provveditorato può utilizzare le convenzioni in corso presso CONSIP s.p.a. ai sensi dell'art. 26, co 3 della Legge 23 dicembre 1999, n.-488.

Per le procedure in economia il Provveditorato utilizza, quali strumenti di supporto ai fini di orientamento e di valutazione della congruità dei prezzi, i parametri di qualità-prezzo messi a disposizione dal Ministero

dell'economia e delle finanze, attraverso CONSIP s.p.a., ai sensi dell'art. 2, co 572, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) o, in mancanza, i parametri desumibili dalle convenzioni di cui al comma precedente o sulla base di rilevazioni dei prezzi di mercato eseguite da organismi preposti, per quanto possibile.

Art. 6 Procedimento e responsabile del procedimento

L'esecuzione degli interventi in economia viene disposta, nell'ambito degli obiettivi, delle spese ammissibili e della disponibilità delle risorse finanziarie, dal Dirigente del Settore, tenuto conto dei Piani di approvvigionamento e delle richieste degli altri Settori della Giunta Regionale.

La responsabilità del procedimento di acquisizione in economia fa capo al competente Servizio del Provveditorato; il Dirigente del Servizio, per singole fattispecie o per parti di procedimento, potrà assegnare la responsabilità del procedimento ad un funzionario dello stesso Servizio (o, per giustificate ragioni, ad un funzionario di Servizio diverso, su indicazione del Dirigente del Settore interessato).

Nel caso di mancata assegnazione la responsabilità del procedimento resta direttamente affidata al Dirigente del Servizio.

Resta nella competenza del Dirigente del Settore (salvo l'utilizzo di delega) l'adozione del provvedimento finale, la firma del contratto e la nomina di eventuale Commissione di gara.

La responsabilità del procedimento di collaudo della fornitura e dell'esecuzione del contratto fa capo al competente Servizio del Provveditorato; il Dirigente del Servizio, per singole fattispecie o per parti di procedimento, potrà assegnare la responsabilità del procedimento ad un funzionario dello stesso Servizio.

Nel caso di procedura attivata su proposta di altro Settore, la predisposizione dei capitolati, la stipula e la gestione del contratto, nonché il collaudo della fornitura faranno capo al Settore proponente.

Art. 7 Svolgimento delle procedure in amministrazione diretta

La procedura di amministrazione diretta è applicabile alle procedure per l'acquisizione di servizi. In questo caso, sotto la direzione del Responsabile del procedimento, il Provveditorato organizza ed esegue i servizi per mezzo di personale dipendente o eventualmente assunto per l'occasione, utilizzando mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati ed acquisendo direttamente le eventuali forniture di beni che dovessero rendersi necessarie.

Art. 8 Modalità di esecuzione delle procedure di cottimo fiduciario

L'affidamento dei servizi e l'acquisizione delle forniture a cottimo fiduciario **possono** essere effettuati attraverso:

- affidamento diretto;
- procedura negoziata, senza preliminare pubblicazione di bando.

Gli operatori economici possono essere selezionati attraverso:

- Elenco dei fornitori tenuto dal Provveditorato di cui al successivo art. 9;
- ricerche di mercato;
- mercato elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso la CONSIP s.p.a. (Market Place);
- mercato elettronico realizzato da eventuali altre centrali di committenza ex art. 33 del Codice.

E' comunque consentito l'affidamento mediante l'utilizzo di procedure elettroniche.

Art. 9 Elenco dei fornitori

L'Elenco dei fornitori è tenuto dal Provveditorato con le modalità di cui agli artt. 3 e 24 della Legge regionale 31 dicembre 1994, n.43.

L'iscrizione all'Elenco è condizionata dal possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del Codice, nonché dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale previsti dal Provveditorato.

Art.10 Affidamento diretto

Il ricorso all'affidamento diretto è consentito quando l'importo della spesa è inferiore all'ammontare di euro 20.000,00 (escluso IVA).

E' consentito, altresì, il ricorso all'affidamento diretto, comunque nei limiti di spesa di cui all'art. 3, nei casi previsti dai commi 2, 3 e 4 dell'art. 57 del Codice.

Nei suddetti casi il Dirigente dell'Unità operativa che richiede la procedura (Provveditorato o altro Settore proponente) dovrà motivare, dettagliatamente e per iscritto, la necessità del ricorso all'affidamento diretto.

Art.11 Procedura negoziata senza preliminare pubblicazione di bando

La procedura negoziata si svolge attraverso la consultazione di almeno cinque operatori economici (se sussistono in tale numero soggetti idonei) individuati con uno degli strumenti di cui al precedente art. 8, co 2, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento.

Nel caso di utilizzo dell'Elenco Fornitori agli operatori economici consultati sarà aggiunto l'operatore economico che per ultimo analogo acquisto ha praticato la migliore offerta.

La richiesta dei preventivi/offerte deve contenere almeno:

- l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- le garanzie richieste al contraente;
- il termine di presentazione delle offerte;
- il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- il criterio di aggiudicazione prescelto;
- gli eventuali elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- l'eventuale clausola che preveda di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- la misura delle penali, determinata in conformità alle disposizioni del codice e del relativo regolamento;
- l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- l'indicazione dei termini di pagamento;
- i requisiti soggettivi richiesti all'appaltatore, e la richiesta all'appaltatore di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

La richiesta di offerta ed il conseguente scambio di informazioni con gli offerenti può avvenire, a discrezione del Provveditorato, mediante raccomandata, fax o per via elettronica o mediante combinazione di tali mezzi. Le modalità di comunicazione prescelte vanno indicate nella richiesta dei preventivi/offerte

L'esame e la scelta dei preventivi sono effettuati da un Seggio aggiudicante presieduto dal Dirigente del Servizio competente per procedure di importo non superiore ad euro 20.000,00 (escluso IVA). Per importi superiori attraverso Commissione di gara nominata dal Dirigente del Provveditorato.

Art.12. Criteri di aggiudicazione

Nelle procedure negoziate le aggiudicazioni avvengono con i seguenti criteri:

- al prezzo più basso, qualora la fornitura dei beni o l'espletamento dei servizi oggetto del contratto sia conforme ad appositi capitolati o disciplinari tecnici o come descritti nella lettera di invito;
- nei casi in cui la particolarità del servizio o della fornitura lo richieda, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, variabili a seconda della natura della prestazione, quali ad esempio il prezzo, il termine di esecuzione o di consegna, il costo di utilizzazione, il rendimento, la qualità, il carattere estetico e funzionale, il valore tecnico, il servizio successivo alla vendita, la professionalità desumibile dalle esperienze pregresse, il fatturato, il curriculum dei soggetti, l'assistenza tecnica successiva alla definizione del rapporto contrattuale, ecc.; in questo caso, i criteri che saranno applicati per l'affidamento della gara devono essere menzionati nella lettera di invito.

In entrambi i casi suddetti sono comunque ammesse esclusivamente offerte in ribasso sui prezzi a base d'asta.

Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso è prevista l'esclusione delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del Codice.

Art.13 Requisiti degli operatori economici affidatari dei servizi e delle forniture

Gli affidatari di forniture o servizi in economia devono essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritti per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente.

Salva la facoltà del Provveditorato di verifica dei requisiti di partecipazione in ogni momento sia nel corso della procedura di affidamento che nella fase contrattuale, tale verifica s'intende di norma assoluta nel caso di operatori economici selezionati dall'Elenco fornitori o da altri elenchi in cui gli stessi requisiti sono stati verificati a monte.

Art. 14 Contratto e ordinazione

Il contratto è stipulato attraverso scrittura privata, che può anche consistere in apposito scambio di lettere con cui il Provveditorato (o il Settore proponente), riportando i medesimi contenuti della lettera d'invito, dispone l'ordinazione delle forniture o dei servizi.

All'ordinazione ricevuta l'aggiudicatario deve fornire riscontro nel termine indicato, che non può essere inferiore ai tre giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento

Tali atti (contratto ovvero lettera di ordinazione) devono rispettare i medesimi contenuti previsti dalla lettera di invito e devono contenere almeno:

- • la descrizione dei beni o servizi oggetto dell'ordinazione;
- • la quantità ed il prezzo degli stessi con l'indicazione dell'IVA;
- • la qualità e la modalità di esecuzione;
- • i tempi di esecuzione;
- • gli estremi contabili (U.P.B., capitolo di bilancio);
- • la forma di pagamento;
- • le penali per la ritardata o incompleta esecuzione, nonché l'eventuale richiamo dell'obbligo dell'assuntore di uniformarsi alle vigenti norme di legge e regolamenti;
- • l'ufficio referente ed il nominativo del gestore del contratto.

Art. 15 Verifica delle prestazioni e delle forniture

Le forniture e i servizi di cui al presente disciplinare, entro venti giorni dall'avvenuta acquisizione, devono essere sottoposti rispettivamente a collaudo o attestazione di regolare esecuzione, con le modalità di cui all'art. 15 della Legge regionale 31 dicembre 1994 n.43.

Art. 16 Pubblicità

L'esito degli affidamenti mediante cottimo fiduciario viene pubblicato sul profilo di committente della Giunta Regionale nel termine di trenta giorni dalla definitiva aggiudicazione.